

Quaresima 2018  
**Incontri biblici su Maria di Nazareth**

**MERCOLEDÌ 14 MARZO, ORE 20.30**  
“Ecco tua madre! E il discepolo l’accolse con sé”

**Preghiera corale (dal Salmo 69)**

Salvami, o Dio: l’acqua mi giunge alla gola.  
Affondo in un abisso di fango, non ho nessun sostegno;  
sono caduto in acque profonde e la corrente mi travolge.

Sono sfinito dal gridare, la mia gola è riarso;  
i miei occhi si consumano nell’attesa del mio Dio.

Sono più numerosi dei capelli del mio capo quelli che mi odiano  
senza ragione.

Sono potenti quelli che mi vogliono distruggere, i miei nemici  
bugiardi:  
quanto non ho rubato, dovrei forse restituirlo?

Dio, tu conosci la mia stoltezza e i miei errori non ti sono nascosti.  
Chi spera in te, per colpa mia non sia confuso, Signore, Dio degli  
eserciti;

per causa mia non si vergogni chi ti cerca, Dio d’Israele.

Per te io sopporto l’insulto e la vergogna mi copre la faccia;  
sono diventato un estraneo ai miei fratelli, uno straniero per i figli  
di mia madre.

Perché mi divora lo zelo per la tua casa, gli insulti di chi ti insulta  
ricadono su di me.

Piangevo su di me nel digiuno, ma sono stato insultato.

Ho indossato come vestito un sacco e sono diventato per loro  
oggetto di scherno.

Sparlavano di me quanti sedevano alla porta, gli ubriachi mi deri-

devano.

Ma io rivolgo a te la mia preghiera, Signore, nel tempo della benevolenza.

O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi, nella fedeltà della tua salvezza.

Liberami dal fango, perché io non affondi,  
che io sia liberato dai miei nemici e dalle acque profonde.  
Non mi travolga la corrente, l'abisso non mi sommerga,  
la fossa non chiuda su di me la sua bocca.

Rispondimi, Signore, perché buono è il tuo amore;  
volgiti a me nella tua grande tenerezza.  
Non nascondere il volto al tuo servo; sono nell'angoscia: presto,  
rispondimi!

Avvicinati a me, riscattami, liberami a causa dei miei nemici.

Tu sai quanto sono stato insultato: quanto disonore, quanta vergogna!

Sono tutti davanti a te i miei avversari.

L'insulto ha spezzato il mio cuore e mi sento venir meno.

Mi aspettavo compassione, ma invano, consolatori, ma non ne ho trovati.

Mi hanno messo veleno nel cibo e quando avevo sete mi hanno dato aceto.

### **Dal Vangelo di Giovanni (19,25-30)**

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché

si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Parola del Signore

**T.: Lode a te, o Cristo**

**Domande per la riflessione personale**

◇ Maria è modello di fede per ogni cristiano.

*Mi rivolgo a Lei nella preghiera per invocare sostegno e fedeltà per vivere secondo gli insegnamenti di Gesù?*

◇ Il compimento del progetto di Dio avviene in una morte dolorosa e infamante, com'è quella in croce.

*Che cosa significa questo per la mia fede? Quale volto di Dio mi rivela la morte in croce di Gesù? Sono consapevole che anche il discepolo di Gesù è chiamato ad essere accanto ai crocifissi?*

**Preghiera**

**Maria, Madre della Chiesa e Madre della nostra fede**

Aiuta, o Madre, la nostra fede!

Apri il nostro ascolto alla Parola,

perché riconosciamo la voce di Dio e la sua chiamata.

Sveglia in noi il desiderio di seguire i suoi passi,

uscendo dalla nostra terra

e accogliendo la sua promessa.

Aiutaci a lasciarci toccare dal suo amore,

perché possiamo toccarlo con la fede.

Aiutaci ad affidarci pienamente a Lui,

a credere nel suo amore,

soprattutto nei momenti di tribolazione e di croce,

quando la nostra fede è chiamata a maturare.

Semina nella nostra fede la gioia del Risorto.  
Ricordaci che chi crede non è mai solo.  
Insegnaci a guardare con gli occhi di Gesù,  
affinché Egli sia luce sul nostro cammino.  
E che questa luce della fede cresca sempre in noi,  
finché arrivi quel giorno senza tramonto,  
che è lo stesso Cristo, il Figlio tuo, nostro Signore!

(PAPA FRANCESCO, Lettera enciclica *Lumen fidei*)